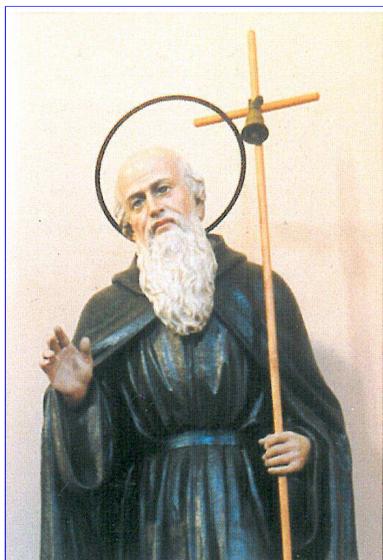


Parrocchia Prepositurale di Brivio

**FESTA DI S. ANTONIO, abate
2013**



S. ANTONIO ABATE

TRIDUO DI PREPARAZIONE
LA FEDE RINNOVA LA VITA

14 gennaio: *La ricerca di Dio*

15 gennaio: *L'incontro con Dio*

16 gennaio: *La vita nuova*

ore 20.30

LUNEDÌ 14 GENNAIO *La ricerca di Dio*

Canto di Introduzione

Sac.. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen!

Sac. Il tuo volto io cerco, o Dio.

Tutti Non nascondermi il tuo volto!

Canto Camminiamo, deboli e sperduti,
senza il pane quotidiano.

Tu ci nutri con la luce del Natale,
sei per noi la stella del mattino.

Credo, Domine !

Con Maria, la prima dei credenti,
Signore, noi ti preghiamo:

adauge nobis fidem !

Credo, Domine,

adauge nobis fidem !

Guida In questo Anno della Fede la festa di s. Antonio occupa un posto significativo nella nostra Comunità, perché vogliamo contemplare nei Santi non solo ciò che Dio ha compiuto, ma anche la loro risposta di fede all'amore. Insieme ai nostri Santi Patroni siamo lieti in questi giorni di celebrare la Festa in onore di s. Antonio, abate, imparando da lui a credere.

Letture

La parola latina *quaerere* non significa soltanto "cercare, andare alla ricerca di qualcosa, darsi da fare per ottenere", ma anche "chiedere, porre una domanda". Cercare Dio, quindi, significa non stancarsi di chiedere di lui. L'essere umano è colui che chiede incessantemente. Non si appaga di nessuna risposta. Solo Dio può essere la risposta ultima alla sua domanda. Ma ciò che conosciamo di Dio su questa terra non è ancora l'autentico e vero Dio. E quindi nel nostro itinerario spirituale dobbiamo continuare a chiedere: chi è Colui che chiamiamo Dio? Che cosa significa, realmente, esperienza di Dio? Che significato hanno i dogmi? Che cosa facciamo quando celebriamo l'eucaristia? Che significa resurrezione? Che significa incarnazione, Dio che si fa carne? Chi è Dio in realtà? Ci facciamo soltanto delle immagini di Dio, o Colui in cui crediamo è il vero Dio? Dobbiamo porre sempre nuove domande per riconoscere Dio come l'unico che potrebbe darci la risposta che placa il nostro cuore.

La Bibbia loda coloro che cercano Dio: «Si ravvivi il cuore di chi cerca Dio», dice il Salmo 69,33. E nel Salmo 105 preghiamo: «Gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate

sempre il suo volto!» (3-4). Cercare Dio significa soprattutto cercare il suo volto. Ma come? Agli ebrei era vietato farsi immagini di Dio. E tuttavia dovevano cercare il suo volto. Per l'uomo orientale esser guardati con misericordia da Dio era l'anelito più grande. Quando il volto di Dio splenderà su di me, allora sarò libero dai miei persecutori, allora la mia vita sarà salva, piena, vera (Sal 80,20). I monaci si sentono la generazione che cerca Dio: «Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe» (Sal 24,6). Gesù ci invita a cercare prima il regno di Dio e la sua giustizia (Mt 6,33). E a coloro che cercano Dio nella preghiera promette che lo troveranno (Mt 7,7). Egli stesso cerca da buon pastore la pecora smarrita (Mt 18,12-13). E in ultimo, le donne cercano Gesù, il Crocifisso. Ma non lo trovano: incontrano invece il Risorto (Mt 28,5). Dio stesso, questo è il messaggio di Gesù, ci cerca. Ci corre appresso. Il nostro compito non è cercare segni e miracoli, ma Dio stesso o il regno di Dio. Dobbiamo andare alla ricerca del Dio che in Gesù Cristo è andato alla ricerca dell'uomo. Gli uomini si erano smarriti, si erano allontanati dalla loro essenza più profonda. Gesù cerca la pecora smarrita, il figlio perduto, per riportarli nella casa del Padre, là dove possano sentirsi davvero "a casa". E a coloro che cercano Dio, Gesù mostra che il regno di Dio è già in loro, che in loro è già presente un nucleo divino, che essi sono in Dio e solo in Dio rinvengono la loro vera essenza. (Dal libro "Apri i tuoi sensi a Dio" di Anselm Grün, O.S.B. - Edizioni San Paolo)

Preghiera

*Dio, io ti cerco
per strade e piazze,
nei vicoli, nelle case.
Di luogo in luogo ti do la caccia.
Si dice che tu troneggi nell'alto,
e io ti inseguo con pensieri che assediano i cieli.
Si dice che tu domini anche gli inferi,
e io nell'abisso delle mie angosce ti do la caccia.
Solo in chiesa ti si troverebbe,
dicono altri,
e tra le fredde pietre del Duomo ti inseguo, allora.
In ginocchio sui banchi di legno
con ansia ti attendo
dinanzi alla porta serrata del Tabernacolo,
nel bagliore rossastro della lampada,
promessa della tua presenza.
Come potrai udirmi,
dietro le massicce porte di metallo?
Come potrai, tu, venire a me?
Io non ho chiavi,*

*per farti uscire, per farti entrare
in questo nostro mondo.
EGLI è il Verbo,
mi grida una voce,
e solo là, nella Parola, LO troverai.
Nella Parola che sazia la mia fame.
Ti do la caccia, allora, nella mia stanza,
ed è lei a trovarmi, la PAROLA:
Il regno di Dio è dentro di noi!
Ecco: ho trovato.
E tuttavia prosegue la ricerca
delle radici del mio essere.*

Lettore Lettera di s. Paolo agli Efesini (6,10-20)

Fratelli.

Per il resto, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza. Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro la carne e il sangue, ma contro i Principati e le Potenze, contro i dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. In ogni occasione, pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi. E pregate anche per me, affinché, quando apro la bocca, mi sia data la parola, per far conoscere con franchezza il mistero del Vangelo, 20per il quale sono ambasciatore in catene, e affinché io possa annunciarlo con quel coraggio con il quale devo parlare.

PdD

Omilia

Canto

Sac. Nella preghiera noi cerchiamo il Signore, ma Egli ci è vicino e con il dono del suo Spirito accresce in noi la fiducia che quanto gli chiederemo Egli ce lo concederà.

Tutti *Tu, o Dio, sei giusto e i retti contempleranno il tuo volto.*

Uno O Figlio di Dio che ci riveli il Padre, donaci di contemplarTi

con gli occhi della fede nel tuo Vangelo e nei Sacramenti
- perché ti possiamo riconoscere nei poveri e nei bisognosi

Uno O Figlio di Dio, che hai detto “Chi cerca la verità, finirà per trovarmi”,
- accompagna i nostri giovani sulle strade della vita perché scoprano la bellezza della vocazione che Tu riservi a ciascuno di loro.

Uno O Figlio di Dio, che ci hai dato una comunità per crescere insieme nella fede e nell’amore,
- vieni e visita questa nostra vigna perché i nostri frutti siano abbondanti per il bene della Chiesa e della società.

Sac. **Padre nostro**

MARTEDÌ 15 GENNAIO *L'incontro con Dio*

Canto di Introduzione

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen!

Sac. Noi non intendiamo fare da padroni sulla vostra fede; siamo invece i collaboratori della vostra gioia, perché nella fede voi siete saldi. (2Cor 1,24)

Tutti *O Dio, dall'aurora io ti cerco e desidero ardentemente trovarTi.*

Canto Camminiamo, stanchi e sofferenti,

le ferite ancora aperte.

Tu guarisci chi ti cerca nei deserti,

sei per noi la mano che risana.

Credo, Domine !

Con i poveri, che attendono alla porta,

Signore, noi t'invochiamo:

adauge nobis fidem !

Credo. Domine,

adauge nobis fidem !

Guida La gioia dell'incontro è proporzionale al sacrificio della ricerca: come cerchi Dio? e se Dio ti si fa vicino, Lo sai riconoscere e accogliere? quanta cura dai alla tua vita spirituale? ti disperdi nei piaceri o cerchi la felicità? San Paolo traccia con realismo la situazione di chi non vuole conoscere il Signore e seguire il Suo progetto.

Lettore Lettera di s. Paolo ai Romani (cap 1)

²⁴Perciò, fratelli, Dio li ha abbandonati all'impurità secondo i desideri del loro cuore, tanto da disonorare fra loro i propri corpi, ²⁵perché hanno scambiato la verità di Dio con la menzogna e hanno adorato e servito le creature anziché il Creatore, che è benedetto nei secoli. Amen.

²⁶Per questo Dio li ha abbandonati a passioni infami; infatti, le loro femmine hanno cambiato i rapporti naturali in quelli contro natura.

²⁷Similmente anche i maschi, lasciando il rapporto naturale con la femmina, si sono accesi di desiderio gli uni per gli altri, commettendo atti ignominiosi maschi con maschi, ricevendo così in se stessi la retribuzione dovuta al loro travimento. ²⁸E poiché non ritennero di dover conoscere Dio adeguatamente, Dio li ha abbandonati alla loro intelligenza depravata ed essi hanno commesso azioni indegne: ²⁹sono colmi di ogni ingiustizia, di malvagità, di cupidigia, di malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di lite, di frode, di malignità; diffamatori, ³⁰maldicenti, nemici di Dio, arroganti, superbi, presuntuosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, ³¹insensati, sleali, senza cuore, senza misericordia. ³²E, pur conoscendo il giudizio di Dio, che cioè gli autori di tali cose meritano la morte, non solo le commettono, ma anche approvano chi le fa.

PdD

(a partire dal Cantico dei Cantici)

Uno Mi alzerò e farò il giro della città
per le strade e per le piazze;

Tutti voglio cercare l'amore dell'anima mia.
L'ho cercato, ma non l'ho trovato.

Uno Mi hanno incontrata le guardie
che fanno la ronda in città:

Tutti «Avete visto l'amore dell'anima mia?».

Uno Da poco le avevo oltrepassate,
quando trovai l'amore dell'anima mia.

Tutti Lo strinsi forte e non lo lascerò,
finché non l'abbia condotto nella casa di mia madre,
nella stanza di colei che mi ha concepito.

Omilia

Canto

Sac. Il Signore ci ha incontrati e ci ha parlato con parole dolci e misericordiose; Egli ci ha condotto alle fonti della vita e dell'amore

Tutti *Con te, o Dio, è bello sostare e contemplare il Tuo amore per noi!*

Uno Per la Chiesa, luogo dell'incontro di Cristo con i suoi discepoli, perché riveli al mondo il volto luminoso di Dio preghiamo.

Per il nostro Papa, Benedetto XVI, che ci insegna a custodire il cammino della nostra fede per incontrare il Cristo e farLo conoscere al mondo, preghiamo.

Per la nostra Comunità cristiana perché non si fermi mai all'esteriorità delle feste, ma attraverso esse, scopra i grandi doni spirituali che le vengono offerti, preghiamo.

Per i giovani che cercano nell'incontro responsabile il modo giusto per sentirsi partecipi e protagonisti nel costruire la società, perché non vengano mai privati della loro formazione cristiana, preghiamo.

Padre nostro

MERCOLEDÌ 16 GENNAIO: *La vita nuova*

Canto di Introduzione

Sac.. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti Amen!

Sac. Voi, fratelli, non siete giustificati per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo (cfr Gal 2,15)

Tutti Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. (cfr Gal 2,20)

Canto Camminiamo, ogni giorno che ci doni,
con gli uomini fratelli.
Tu ci guidi per le strade della terra,
sei per noi la speranza della meta.
Credo, Domine!

Con il mondo, dove il Regno è in mezzo a noi,
Signore, noi ti gridiamo:
adauge nobis fidem!
Credo, Domine, adauge nobis fidem!

Guida L'incontro con Dio avviene grazie a Gesù Cristo: chi accoglie e crede nel Figlio di Dio, Dio lo accoglie come proprio figlio. La nuova vita sta nel vivere con questa nuova dignità e nel saperla riconoscere negli altri fratelli e sorelle di fede.

Letttore Lettera di s. Paolo, apostolo, ai Galati (5,14-23)
Fratelli, tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: *Amerai il tuo prossimo come te stesso*. Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri!
Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.
Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.
PdD

Solo Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;

Uomini nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.

Donne Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Uomini Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Donne Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore mi insegna la sapienza.

Uomini Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;
lavami e sarò più bianco della neve.

Donne Fammi sentire gioia e letizia:
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Uomini Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.

Donne Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

Uomini Non scacciarmi dalla tua presenza

Tutti e non privarmi del tuo santo spirito.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.

Omilia

Canto

Sac. Siamo diventati nuove creature e ci siamo rivestiti di Cristo. Come s. Antonio vogliamo che la nostra vita risplenda come una lampada e illumini le nostre famiglie e i nostri incontri. Rivolgiamoci, insieme al nostro Santo e preghiamo:

Tutti *O glorioso sant'Antonio,
sin da giovane hai cercato
di dare alla tua vita un senso,
e ti sei messo a cercare ciò che ti mancava
per essere felice.
E così la Parola di Dio ti ha indicato
in Gesù di Nazareth
l'esempio e il compimento
di ogni beatitudine.
Per questo hai deciso di liberarti
dal peso delle cose e dei beni materiali
pur di trovare quella pace
nella quale sostare in preghiera
e in novità di spirito.
Hai scelto il luogo del deserto come una benedizione,
perché lì tu sentissi la presenza di Dio,
la Sua provvidenza per la tua povertà.
Così ogni assalto del maligno
è stato prontamente vinto
dalla tua straordinaria vita ascetica,
che seppe anche attirare altri giovani
alla vita eremitica e monastica.
Nulla ti fermò
contro la menzogna delle eresie
e sostenendo quanti difendevano
la purezza della fede,
tu, oltre ad essere padre spirituale per molti,
diventasti anche maestro di verità.
Ora guarda a questa nostra Comunità
in cammino verso la gioia del Padre:
con la tua protezione rafforzala
nella ricerca del suo Salvatore,
sostienila nel combattimento spirituale contro il Maligno*

*insegnale la bellezza della gratuità,
ottienile il coraggio della testimonianza.
Fa' che quanti ti onorano e ti venerano
giungano ad imitarti
nella sequela di Cristo,
nella passione amorosa per la Chiesa
in una vita di preghiera e di carità fraterna.
Amen!*

(preghiera locale)

Padre nostro

BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DI S. ANTONIO, ABATE

**Il Signore sia con voi
E con il tuo spirito.**

**Preghiamo. O Dio, che ispirasti all'abate sant'Antonio
di ritirarsi nel deserto per trovarti e per servirti nella vita
solitaria, + concedi anche a noi di non lasciarci travolgere
dal tumulto mondano, ma di amarti con tutto il cuore, so-
pra ogni cosa.**

Per Cristo nostro Signore.

Amen

**Il Signore sia con voi
E con il tuo spirito. Kyrie, eleison (3v))**

**Diamo lode al Signore
Rendiamo grazie a Dio**

**PER I MERITI E L'INTERCESSIONE
DI SANT'ANTONIO, ABATE,
VI BENEDICA DIO ONNIPOTENTE
PADRE E FIGLIO E SPIRITO SANTO.**

Amen!

Canto finale

FESTA DI S. ANTONIO, abate

2013

LA FEDE RINNOVA LA VITA

TRIDUO DI PREPARAZIONE: in chiesina ore 20.30

14 gennaio: *La ricerca di Dio*

15 gennaio: *L'incontro con Dio*

16 gennaio: *La vita nuova*

CONFESSIONI IN CHIESINA MERCOLEDÌ 16 gennaio ore 16-17

LA FESTA: GIOVEDÌ 17 GENNAIO: in chiesina

ore 07.30 s. Messa - Benedizione Pane di s. Antonio

ore 10.00 s. **MESSA SOLENNE** presieduta da Padre Isidoro,
penitenziere nella Basilica s. Pietro in Vaticano

ore 16.30 Vespri II

ore 17.00 Ragazzi - Benedizione degli animali

ore 20.00 Processione con la Statua di s. Antonio

PER I DEFUNTI: Venerdì 18 gennaio ore 20.30

ATTI DI FEDE E DI CARITA':

- ⇒ *Il bacio della Reliquia dopo le cerimonie.*
- ⇒ Medaglietta di s. Antonio in bronzo
- ⇒ Il "pane di s. Antonio" (*il ricavato va ai Terremotati*)
- ⇒ Il "sale di s. Antonio"